

VALPOLICELLA. L'associazione le aiuta a conquistare l'indipendenza

I lavori delle carcerate in vendita con «La libellula»

«Da parte di tutte le ragazze di Montorio vogliamo ringraziare l'associazione "La libellula" per l'aiuto che ci sta dando. Grazie ai volontari coordinati da Suor Stella delle Sorelle della Misericordia, abbiamo la possibilità di far funzionare il laboratorio interno, dove molte di noi possono impiegare il proprio tempo in modo creativo e proficuo». Le detenute di Montorio ringraziano così l'associazione "La Libellula", che tra gli obiettivi statutari ha quello di sensibilizzare la so-

cietà sulla realtà carceraria operando a Verona e provincia. Tra le iniziative, la Libellula collabora con Suor Stella coordinatrice di un gruppo di detenute, nel laboratorio di sartoria e cucito nella sezione femminile del carcere di Montorio, preparando lavori artigianali che nei fine settimana vengono esposti e venduti nelle varie parrocchie.

«I piccoli lavori che realizziamo ci permettono», continuano le detenute, «di mettere a frutto le nostre capacità e di

imparare tante cose prima a noi sconosciute. Inoltre, grazie ai volontari, i nostri lavori vengono venduti all'esterno e questo ci permette di finanziare parte dei materiali usati e di distribuire tra di noi una parte del ricavato. Questo piccolo introito è molto importante, visto che le possibilità di lavoro all'interno del carcere non sono molte e tutte abbiamo bisogno di renderci autonome dalle famiglie. La dignità e la gratificazione che il lavoro ci fornisce sono fondamentali per

la nostra permanenza in carcere e per la prospettiva della vita futura. Ringraziamo tutti coloro che ci seguono in questo percorso e sacrificano parte del loro tempo per aiutarci». Desiderano ringraziare i parroci per l'accoglienza e la disponibilità, e tutte le persone che con l'acquisto dei lavori rendono possibile il progetto.

Il presidente dell'associazione Giuseppe Amenduni ringrazia a sua volta i volontari Daniele Vicentini, Giorgio e Stefania Dolci per la loro disponibilità nel contattare le parrocchie e nel seguire le bancarelle; sono reduci da una serie di mercatini che hanno interessato le parrocchie della Valpolicella e del Garda Baldo, e continueranno ad allestirle fino a giugno. ♦ M.F.